



**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE GALLURA**

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

SETTORE RAGIONERIA

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

## ESERCIZIO

2010

AC



Consorzio Industriale Provinciale Gallura  
PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2010

PARTE ECONOMICA PREVISIONALE 2010

	in euro
	2.010
<b>A) Valore della produzione</b>	
1 Ricavi vendite e prestazioni	18.977.079,40
2 Variazioni rimanenze prodotti	919.000,00
3 Variazione riman. dei lavori in corso su ordinazione	0,00
4 Incrementi immobilizzi per lavori interni	0,00
5 Altri ricavi e proventi (contributi in conto finanziamento)	6.994.876,18
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>26.890.955,58</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6 Acquisto di beni	(4.079.042,00)
7 Costi per servizi	(7.658.700,00)
8 Costi per godimento beni di terzi	(130.500,00)
9 Costi del personale	(6.867.153,85)
10 Ammortamenti e svalutazioni	0,00
a) Ammortamento immobilizzi immateriali	0,00
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(5.388.685,42)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d) Svalutaz. crediti attivo circolante/disp. liquide	0,00
11 Variaz. rimanenze materie prime/sussidiarie/merci	0,00
12 Accantonamenti per rischi	0,00
13 Altri accantonamenti (oneri ripristino e post chiusura scarica)	(1.439.118,15)
14 Oneri diversi di gestione	(129.210,00)
<b>Totale costi produzione</b>	<b>(25.692.409,41)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)</b>	<b>1.198.546,16</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
15 Proventi da partecipazioni	0,00
16 Altri proventi finanziari	
a) Proventi su crediti immobilizzati	0,00
b) Proventi su titoli immobilizzati	0,00
c) Proventi su titoli attivo circolante	0,00
d) Proventi diversi	
Interessi attivi bancari	20.000,00
Interessi attivi su crediti d'imposta	0,00
Proventi diversi	100.000,00
17 Interessi passivi/altri oneri finanziari	
a) Interessi passivi bancari	(161.000,00)
b) Interessi passivi moratori	0,00
c) Altri oneri finanziari	(10.000,00)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(51.000,00)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
18 Rivalutazioni	0,00
19 Svalutazioni	0,00
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	
20 Proventi straordinari	0,00
21 Oneri straordinari e fondo imprevidi	(922.829,18)
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(922.829,18)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)</b>	<b>224.716,98</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(221.000,00)
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>3.716,98</b>



Consorzio Industriale Provinciale Gallura

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2010

IN EURO

PARTE FINANZIARIA

ENTRATE			
A) ENTRATE CORRENTI		PREVENTIVO 2009	PREVENTIVO 2010
1)	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
2)	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI		
3)	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
4)	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE		
5)	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0,00	0,00
6)	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		
7)	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	18.152.292,06	18.977.079,40
8)	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	160.000,00	120.000,00
9)	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		
10)	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.333.270,54	4.324.569,70
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>		<b>21.645.562,59</b>	<b>23.421.649,10</b>
B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
i)	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI		
2)	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		
3)	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		
4)	RISCOSSIONE DI CREDITI		
5)	TRASFERIMENTI DALLO STATO		
6)	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER NUOVE IMMOBILIZZAZIONI	1.100.000,00	1.500.000,00
7)	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0,00	0,00
8)	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	88.000,00	88.000,00
9)	ASSUNZIONE DI MUTUI	450.000,00	660.000,00
10)	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00
11)	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (B)</b>		<b>1.638.000,00</b>	<b>2.248.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE (A + B)</b>		<b>23.283.562,59</b>	<b>25.669.649,10</b>
<b>DISAVANZO FINANZIARIO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>23.283.562,59</b>	<b>25.669.649,10</b>



IN EURO

**PARTE FINANZIARIA**

SPESE			
C) SPESE CORRENTI		PREVENTIVO 2009	PREVENTIVO 2010
1)	SPESE PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	55.950,00	55.950,00
2)	SPESE COLLEGIO SINDACALE	13.000,00	13.000,00
3)	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.288.739,30	6.867.153,85
4)	ACQUISTO DI BENI	3.445.392,00	2.029.042,00
5)	SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	5.290.080,00	7.589.750,00
6)	SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	242.780,00	130.500,00
7)	TRASFERIMENTI PASSIVI		
8)	ONERI FINANZIARI	171.000,00	171.000,00
9)	ONERI TRIBUTARI	174.000,00	221.000,00
10)	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		
11)	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.554.755,90	2.491.157,33
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (C)</b>		<b>19.235.697,20</b>	<b>19.568.553,17</b>
D) SPESE IN CONTO CAPITALE			
1)	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2)	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.685.000,00	5.710.000,00
3)	PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		
4)	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI		
5)	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		
6)	RIMBORSI DI MUTUI	150.000,00	150.000,00
7)	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE		
8)	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		
9)	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI		
10)	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI		
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (D)</b>		<b>3.835.000,00</b>	<b>5.860.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE (C + D)</b>		<b>23.070.697,20</b>	<b>25.428.553,17</b>
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		<b>212.865,40</b>	<b>241.095,93</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>23.283.562,59</b>	<b>25.669.649,10</b>



# PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL 2010

INVESTIMENTI	importo	FONTE	importi da erogare
<b>CENTRO DI COSTO OPERE</b>			
ADEGUAMENTO COMPOST DI QUALITA'	1.100.000,00	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	1.100.000,00
PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI NUMERO 2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200.000,00	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA 40 MILA - MUTUO BANCARIO 160.000	200.000,00
ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DEPURATORE	180.000,00	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	180.000,00
ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO POTABILIZZATORE	180.000,00	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	180.000,00
MACCHINE PER UFFICIO E ARREDI	5.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	180.000,00
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO OPERE</b>	<b>1.665.000,00</b>		
<b>TOTALE CENTRO COSTO IGIENE AMBIENTALE - RACCOLTA RSURSA</b>			
ACQUISTO AUTOMEZZI DISCARICA	150.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	
REALIZZAZIONE OFFICINA DISCARICA/AMPLIAMENTO STAZIONE SURRAU	700.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	
REALIZZAZIONE OPERE STRADALI DISCARICA	30.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	
REALIZZAZIONE OPERE CIVILI UFFICI DISCARICA	300.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	
ACQUISTO QUADRO ELETTRICO E TRASFORMATORE	50.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	
INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	10.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
<b>TOTALE CENTRO COSTO IGIENE AMBIENTALE - RACCOLTA RSURSA</b>	<b>1.240.000,00</b>		
<b>CENTRO DI COSTO IDRICO E MANUTENZIONI</b>			
OPERE CIVILI SERVIZI DOMANDA COLLETTIVA	250.000,00	MUTUI BANCARI	250.000,00
MEZZI SERVIZIO DOMANDA COLLETTIVA	250.000,00	MUTUI BANCARI	250.000,00
MACCHINE E ATTREZZATURE IDRICO	265.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	10.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
<b>TOTALE CENTRO COSTO IDRICO E MANUTENZIONI</b>	<b>775.000,00</b>		
<b>CENTRO DI COSTO RAGIONERIA</b>			
INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	10.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
<b>CENTRO DI COSTO DIREZIONE GENERALE E ORGANI DI GOVERNO</b>			
ESPROPRIAZIONE LOTTI INDUSTRIALI	2.000.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	20.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
<b>CENTRO DI COSTO DIREZIONE GENERALE E ORGANI DI GOVERNO</b>	<b>2.020.000,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE INVESTIMENTI</b>	<b>5.710.000,00</b>	<b>TOTALE FONTE</b>	<b>2.160.000,00</b>



---

# CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE GALLURA

ENTE PUBBLICO

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 227787/1996 – C.F. 82004630909 – P. iva 00322750902

---

## RELAZIONE AL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2010

Il piano economico finanziario introdotto dalla L.317/91, e previsto dallo Statuto del CONSORZIO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Industria, oltre che adempimento per l'esercizio dell'attività di vigilanza da parte della Regione, costituisce un utile strumento di programmazione per l'attività di gestione economica e finanziaria del Consorzio, tenuto conto di quanto già esplicitato al riguardo con atto presidenziale indirizzato all'Assessore Regionale dell'Industria in data 15/11/2004 prot. 8221/04.

Esso è stato redatto sulla base della stima degli effetti che congiuntamente produrranno, sulla situazione economico - finanziaria consortile, gli interventi gestionali programmati e il mutamento degli accadimenti economico ambientali incidenti sull'attività sociale del Consorzio, che, alla data di redazione del Piano, si presume possano realizzarsi nel corso dell'esercizio 2010 così come specificatamente illustrati nei singoli budget riferiti ai centri di responsabilità organizzativo-patrimoniali di cui alla delibera del CDA n. 63 del 31/10/2001 e successive integrazioni.

### PIANO ECONOMICO

Il piano economico è strutturato in aderenza allo schema civilistico del conto economico, in modo da dare evidenza delle modalità di formazione del reddito previsionale dell'esercizio 2010.

La prima area è costituita dal valore della produzione, costituita dai ricavi della vendita di servizi consortili e dagli altri ricavi e proventi.

La seconda area riguarda i costi che si prevede di sostenere per il conseguimento di tali ricavi.



AC

Le altre aree comprendono i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore di attività finanziarie, i proventi e gli oneri straordinari.

### **Valore della produzione pari ad euro 26.890.955,58**

Nell'anno 2010 si prevede un complessivo aumento dei ricavi per circa 2,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente dalle seguenti variazioni :

1. aumenti per euro 400 mila delle rimanenze derivanti dagli acquisti di lotti industriali;
2. diminuzione di circa 500 mila euro dei proventi derivanti dal servizio di raccolta trattamento trasporto e smaltimento dei RRSSUU, a cui è corrisposto un decremento dei costi di pari importo, significativamente dei costi relativi a precedenti esercizi, che ammontavano nel 2009 a 1,5 milioni di euro; la tariffa previsionale di conferimento dei rifiuti per l'anno 2010 viene stabilita in conformità alle direttive regionali di cui alla delibera G.R. 17/07 del 2004 in:

<b>TARIFFA CONFERIMENTO RRSSUU INDIFFERENZIATI ANNO 2010</b>							
Soggetti conferenti	TARIFFA PIENA	MAGGIOR AZIONE 30% FUORI ATO	INDENNIZZO DANNO AMBIENTALE	TARIFFA UNITARIA	ECOTASS A RIDOTTA 20%	TARIFFA TOTALE APPLICATA (COMPRESO ECOTASSA)	TARIFFA TRASPORTO
Comune di Olbia	86,45		(7,28)	79,17	5,16	84,33	
Comuni che conferiscono direttamente in discarica	86,45			86,45	5,16	91,61	
Comuni che usufruiscono del servizio di trasporto in discarica	86,45			86,45	5,16	91,61	22,85
Comuni fuori ambito territoriale	86,45	25,94		112,39	5,16	117,55	22,85
Conferimenti privati	86,45			86,45	5,16	91,61	

  

<b>TARIFFA CONFERIMENTO FRAZIONE UMIDA DIFFERENZIATA ANNO 2010</b>							
Soggetti conferenti	TARIFFA RIDOTTA DEL 30%	MAGGIOR AZIONE 30% FUORI ATO	INDENNIZZO DANNO AMBIENTALE	TARIFFA UNITARIA	ECOTASS A RIDOTTA 20%	TARIFFA TOTALE APPLICATA (COMPRESO ECOTASSA)	TARIFFA TRASPORTO
Comune di Olbia	60,52		(7,28)	53,24	5,16	58,40	
Comuni che conferiscono direttamente in discarica	60,52			60,52	5,16	65,68	
Comuni che usufruiscono del servizio di trasporto in discarica	60,52			60,52	5,16	65,68	22,85
Comuni fuori ambito territoriale	60,52			60,52	5,16	65,68	22,85

Le tariffe per i Comuni sono invariate rispetto al 2009.



Negli ultimi due esercizi (2007 – 2008) si era registrata infatti una imprevista e significativa lievitazione del costo di produzione del servizio (consolidatasi quale perdita nella contabilità a consuntivo da recuperarsi in virtù della normativa regionale nell'esercizio 2009) conseguente (sostanzialmente) ad una eccezionale generazione di percolato nell'ambito della discarica consortile (attualmente al massimo della sua espansione volumetrica con circa 1.100.000 tonnellate storicamente conferite a far data dal 1991), stante la straordinaria e persistente piovosità del periodo gestionale considerato, per un onere aggiuntivo nel predetto biennio pari ad euro 1.500.000,00; a ciò deve aggiungersi l'oggettiva riduzione della complessiva quantità dei rifiuti urbani ed assimilabili conferita dai comuni (anche per effetto delle efficaci politiche di incentivazione della raccolta differenziata e valorizzazione della tipologia selezionata) e per lo spostamento del Comune di Santa Teresa (circa 5.000 tonnellate) ad altro centro di smaltimento (Tempio), con ovvia contrazione dei ricavi tariffari per un importo stimato nel 2010 pari ad euro 500.000,00; Si evidenzia infine che il riconoscimento della tariffa ordinaria (ovvero ridotta del 30%) riconosciuta dalla Regione nel Maggio 2007 a favore dei Comuni di S. Teodoro e Budoni (giacché ricompresi nella Provincia OT) ha comportato un ulteriore decremento dei ricavi per un importo pari ad euro 250.000,00; tali effetti verificatisi negli anni precedenti sono stati assorbiti dagli aumenti tariffari applicati nel 2009. Nell'esercizio 2010 pertanto la tariffa rimarrà invariata rispetto al 2009.

Come per l'esercizio 2009 i comuni che usufruiscono del servizio di trasporto degli RRSSUU effettuato dal Consorzio, corrispondono un importo per il servizio stimato in euro 22,85 a tonnellata a totale copertura dei costi. Nell'esercizio 2007 i comuni che non beneficiavano del servizio di trasporto corrispondevano una tariffa diminuita rispetto agli altri comuni concorrendo agli oneri connessi al sistema consortile di trasferimento dei r.s.u. nella misura del 50% del costo complessivo di produzione del servizio consortile di trasporto dei r.s.u.; per il Comune di Olbia viene riconosciuto un risparmio di spesa tariffaria pari ad una percentuale del 5% della totalità dei costi di produzione complessivi del servizio consortile di trattamento e smaltimento dei r.s.u. a titolo di indennizzo per il pregiudizio ambientale patito a ragione della ubicazione nel territorio Comunale di Olbia della discarica controllata consortile.



### **Impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica**

Alla fine del 2006 è stato avviato l'impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica, costituito da un insieme di pozzi per l'estrazione forzata del biogas ed una centrale di lavorazione e trasformazione dello stesso in energia elettrica.

La potenzialità massima di detto impianto è pari a circa 800kWh.

Nel 2008 l'impianto in parola ha prodotto energia elettrica per un corrispettivo di competenza del Consorzio pari a € 500.000,00 (già dedotti gli oneri di funzionamento e le quote di spettanza (50%) della ditta UNENDO S.P.A., che lo gestisce in unione al Consorzio). Il Consorzio ha inoltre acquistato nel marzo del 2009 l'intera proprietà di suddetto impianto. Per tale impianto per il 2009 sono previste entrate lorde di circa 900 mila euro e per il 2010 per circa 980 mila euro, interamente di competenza del Consorzio

### **Servizio idrico integrato**

3. la tariffazione per il servizio idrico integrato, aumentata di circa il 6-7% (in linea con gli incrementi tariffari applicati dall'ATO) rispetto all'esercizio precedente, con un prezzo corrispettivo per le aziende dell'agglomerato industriale significativamente inferiore a quello praticato dal gestore unico regionale Abbanoa SpA (per circa il 50%), è la seguente:

**TARIFE SISTEMA IDRICO INTEGRATO CONSORTILE**                      Euro A L M C                      ANNO 2010  
**TARIFE PER INSEDIAMENTI CON AGIBILITA'**

tipo utenza	minimi contrattuali	prezzo acqua	prezzo depurazione	prezzo fognatura
INDUSTRIALE - COMMERCIALE - RICETTIVO	300	1,22	0,3612	0,1458
ACQUA GREZZA	300	0,70	0,3612	0,1458
CIVILE EXTRA AGGLOMERATO	200	1,22	0,3612	0,1458
CIVILE AGGLOMERATO	200	1,22	0,3612	0,1458
AUTOBOTTE - APPROVVIGIONAMENTO NAVI	1.000	3,50	0,3612	0,1458
CANTIERE	300	1,90	0,3612	0,1458
COMUNE DI OLBIA - USI PUBBLICI E DI INTERESSE URBANISTICO COLLETTIVO		0,6971	0,3612	0,1458

**TARIFE PER INSEDIAMENTI SENZA AGIBILITA' O DOCUMENTAZIONE SOSTITUTIVA**

tipo utenza	minimi contrattuali	prezzo acqua	prezzo depurazione	prezzo fognatura
INDUSTRIALE	200	1,90	0,3612	0,1458
ACQUA GREZZA	200	1,00	0,3612	0,1458
CIVILE EXTRAAGGLOMERATO	200	1,90	0,3612	0,1458

**TARIFE AUTOSPURGO**

FOSSE SETTICHE CIVILI	18,00
FOSSE SETTICHE INDUSTRIALI - LAVAGGI	42,00
PERCOLATO DISCARICA	42,00
REFLUI COMPOSTAGGIO	42,00

Riguardo al servizio idrico integrato occorre considerare i prevedibili effetti di rilevanza economico – finanziaria per il Consorzio che potranno determinarsi nell'eventualità di un trasferimento della conduzione operativa degli impianti consortili al gestore dell'ambito territoriale idrico (ABBANOVA Spa) sulla base di una possibile interpretazione della L.R. 10/2008, concernente la riforma dei Consorzi Industriali. Si segnala inoltre il mancato realizzo dell'ingente credito verso la Soc. ABBANOVA Spa per la pluriennale fornitura di acqua potabile e servizi di depurazione per un importo all'attualità pari a 7,8 milioni di euro.

### **Cessione lotti industriali**

Con riferimento alla gestione economica e finanziaria del centro di costo riguardante la pianificazione e gestione dello sfruttamento produttivo dei terreni industriali, il Presidente rappresenta al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di incrementare rispetto all'esercizio precedente il prezzo corrispettivo dei terreni da cedersi agli investitori per l'insediamento produttivo; tale incremento è essenzialmente dovuto a nuove interpretazioni giurisprudenziali che hanno parificato il valore di esproprio ai prezzi di mercato delle aree, con conseguente incremento dei costi di acquisto da parte del consorzio. I valori di esproprio vengono quindi incrementati del 20% a titolo di recupero delle spese generali del consorzio. Il prezzo di cessione dei lotti viene quindi determinato in euro 75,60 al mq. per l'assegnazione dei terreni da parte del Consorzio destinati ad uso commerciale, direzionale – terziario e ricettivo, ed euro 41,22 al mq. il prezzo dei terreni concretamente utilizzati per insediamenti di carattere artigianale, industriale e d'interesse generale e consortile e comunque per usi diversi e/o alternativi a quelli dianzi specificati, salvaguardando in tal modo soprattutto le istanze insediative dei piccoli artigiani anche in funzione della opportuna delocalizzazione delle strutture produttive esistenti nell'area urbana di Olbia; in ordine alla predetta attività il Direttore Generale evidenzia la negativa evoluzione dell'offerta territoriale per l'insediamento produttivo stante la ormai residuale disponibilità di aree a tal fine cedibili da parte del Consorzio, e quindi la necessità di programmare quanto prima nuove zone attrezzate di sviluppo industriale nell'ambito provinciale.



AC

### **Interventi di completamento urbanizzazioni in amministrazione diretta**

Il Centro di costo relativo agli interventi di completamento delle urbanizzazioni in amministrazione diretta è un Centro di costo di nuova istituzione ricondotto al centro di responsabilità Servizio Idrico. Viene ricompresa nel centro di costo tutta l'attività relativa alla realizzazione di opere di urbanizzazione di importo non rilevante il cui costo, a seguito della sottoscrizione di specifici atti d'obbligo, è posto a carico dei privati. L'importo dei lavori previsto per il 2010 ammonta a euro 300 mila.

### **Interventi di completamento urbanizzazioni in affidamento esterno**

Il Centro di costo relativo agli interventi di completamento delle urbanizzazioni in affidamento esterno è un Centro di costo di nuova istituzione ricondotto al centro di responsabilità Infrastrutture. Viene ricompresa nel centro di costo tutta l'attività relativa alla progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture di piano regolatore il cui costo, a seguito della sottoscrizione di specifici atti d'obbligo, è posto a carico dei privati. Le procedure di affidamento dei lavori saranno conformi a quanto stabilito in materia di appalti pubblici dal D.Lvo 163/2006.

L'importo dei lavori previsto per il 2010 ammonta a euro 2 milioni.

### **Servizi infrastrutturali a domanda collettiva**

In coerenza con la programmazione regionale e provinciale, ed in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 10/08, a partire da quest'anno il consorzio, con l'istituzione di specifico centro di costo, al fine di provvedere ad espletare i servizi di manutenzione delle opere infrastrutturali consortili, provvederà ad effettuare la riscossione dei corrispettivi dovuti dalle imprese insediate ed insediande nel territorio di competenza del consorzio. Le tariffe sono articolate in maniera da assicurare la copertura dei costi dei servizi infrastrutturali a domanda collettiva in parola per l'esercizio 2010.

Sono previste differenziazioni tariffarie in funzione del differente potenziale grado di utilizzazione delle infrastrutture e delle dotazioni potenziali di interesse consortile il cui costo di esercizio economico non viene coperto da contratti di utenza ovvero a consumo individuale.



AC

Le aziende insediate nell'Agglomerato Industriale corrisponderanno le seguenti Tariffe annuali per lo svolgimento dei servizi in parola determinate in relazione alla superficie del lotto del quale hanno la proprietà e/o la disponibilità - a qualsiasi titolo e al grado presunto di utilizzazione delle infrastrutture consortili rapportate alla tipologia dell'attività produttiva esercitata come di seguito stabilito:

<b>RIPARTIZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PER SERVIZI CONSORTILI INFRASTRUTTURALI A DOMANDA COLLETTIVA</b>	<b>superficie produttiva tariffabile stimata</b>	<b>€ / mq</b>
Logistica - Trasporto - Manifatturiero	236.100,00	€0,40
Commerciale - Direzionale - Ricettivo	1.630.300,00	€0,30
Artigianale	2.869.700,00	€0,20
Aree edificatorie assegnate e/o convenzionate in fase di insediamento - Insediamenti territoriali di interesse generale e collettivo - Insediamenti dismessi	951.400,00	€0,10

In caso di variazioni della disponibilità del lotto riconosciute dal Consorzio, le Tariffe come sopra determinate potranno essere frazionate per mese intero.

- Le lavorazioni e gli interventi finanziati con l'introito della tariffa, stimati per l'esercizio 2010 in 1,2 milioni di euro
4. il fondo di riserva per imprevisti per il 2010 viene determinato in € 700.000,00; tale importo, come nell'esercizio precedente, viene stanziato anche per fare fronte agli eventuali rischi derivanti dai minori incassi dei canoni di locazione delle palazzine del porto industriale adibite a sede del Consorzio e parzialmente locate a terzi, in seguito al sequestro giudiziario dei beni stabilita dal Tribunale di Tempio Pausania. Il fondo è utilizzato con deliberazione del C.d.A. nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
  5. conseguimento di nuovi ricavi costituiti dagli affitti e dal godimento di terzi degli immobili di proprietà consortile;



AC

6. Nel valore della produzione sono ricomprese le quote di risconto dei contributi in conto capitale acquisiti per la realizzazione delle opere infrastrutturali, e le quote per spese generali maturate sulle opere che si prevede verranno realizzate nel 2010.

### **Costi della produzione pari ad euro 25.692.409,41**

Relativamente ai costi di funzionamento dell'ente le voci di maggior importanza sono:

- I costi per acquisto di materie prime e per servizi, che aumentano rispetto all'esercizio precedente di circa 3 milioni di euro, essenzialmente dovuto all'acquisto di lotti per nuovi insediamenti, per spese di urbanizzazione in affidamento diretto e indiretto e Servizi infrastrutturali a domanda collettiva.
- I costi di ammortamento pari ad euro 5.388.685,42 determinati in conformità alla normativa fiscale, civilistica e tecnico – finanziaria in materia di erogazione di servizi pubblici.
- costo del personale che si incrementa di circa 500 mila euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente dovuto a incrementi contrattuali e al passaggio a tempo pieno di n. 20 unità a tempo parziale nel precedente esercizio, nei servizi di trattamento e smaltimento degli RSU, viene retribuito ai sensi del CCNL di categoria FICEI e ai sensi della vigente contrattazione decentrata; si precisa che, sebbene la L.R. n. 10/2008 qualifichi i nuovi Consorzi Industriali Provinciali quali enti locali consorziati ex art. 31 D.lgs 267/2000, al relativo personale dipendente continua comunque ad applicarsi il CCNL FICEI così come compiutamente chiarito nel parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito;
- L'attuale dotazione organica del Consorzio (composta da n. 113 dipendenti a tempo indeterminato (nel precedente esercizio risultavano n. 20 part time corrispondenti a n. 12 unità a tempo pieno) ivi compresi i riservatari, le categorie sociali svantaggiate), è giustificata dalla produzione di servizi adeguatamente remunerati e dallo svolgimento delle incrementate attività manutentive e di riqualificazione ambientale dell'agglomerato industriale di Olbia. Vi è infine l'obiettivo di completare l'avanzato



processo di internizzazione delle funzioni tecniche e amministrative in modo da poter agire senza l'ausilio di consulenti esterni. Si precisa che, ai sensi della Dlgs 368/2001, così come modificato dalla L. 247/2007, per le assunzioni del personale stagionale, viste le imprescindibili assunzioni imposte dai notevoli e costanti incrementi dei volumi di attività nel periodo estivo, soprattutto nel servizio idrico, delle manutenzioni e nella raccolta e trattamento degli RRSSUU, si è dovuto procedere alla assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo parziale verticale.

- Nei costi per servizi sono considerati anche gli oneri relativi agli organi istituzionali, per i quali si prevede una sensibile diminuzione ai sensi della L.R. 10/2008.

### ***Differenza tra valore e costi della produzione pari ad euro 1.198.546,16***

All'aumento dei ricavi, come accennato in precedenza è corrisposto un aumento i costi della produzione, anche se il positivo risultato operativo del Consorzio consente di fare fronte agli oneri finanziari e ad eventuali oneri straordinari.

Per gli impianti depurazione e potabilizzazione il ricavato tariffario consentirà di coprire nel complesso i costi "vivi" di gestione, ma non sarà sufficiente, almeno sino alla applicazione integrale della nuova tariffa per il servizio idrico integrato da parte dell'autorità d'ambito, a generare risorse tali da permettere di programmare e realizzare autonomamente consistenti interventi di ampliamento, di adeguamento tecnologico e di sostituzione degli impianti per l'esecuzione dei quali sono stati attivati opportuni contatti con la Regione ed altri soggetti istituzionali per eventuali finanziamenti.

Il Piano Economico Finanziario chiude sostanzialmente in pareggio.

### ***Proventi ed oneri finanziari.***

Vi sono ricompresi gli interessi maturati sui conti correnti attivi di competenza del Consorzio e oneri su mutui.

***Accantonamento per oneri straordinari ed imprevisti pari ad euro 700.000,00.***



AC

Gli oneri straordinari sono costituiti da un accantonamento a titolo di imprevisto per euro 700 mila.

L'importo di euro 700 mila potrà essere utilizzato in caso di esigenze di spesa impreviste e straordinarie con atti deliberativi del Consiglio Di Amministrazione.

### **Risultato d'esercizio pari ad euro 3.716,98.**

Si prevede per l'esercizio 2010 un risultato economico sostanzialmente in pareggio.

## **PIANO FINANZIARIO**

Il piano è strutturato in quattro aree: entrate correnti, spese correnti, entrate in conto capitale, spese in conto capitale. Esso è stato redatto secondo il principio di cassa.

### **PIANO FINANZIARIO ANNO 2009**

Il dato dell'anno 2009 ha come base i dati di previsione approvati dall'assemblea generale.

### **PIANO FINANZIARIO ANNO 2010**

#### **Entrate e spese correnti.**

Le prime due aree sono strettamente correlate alla gestione ordinaria. Come già evidenziato l'attività ordinaria sarà in grado nel 2010 di generare risorse finanziarie che solo per il servizio di smaltimento dei rsu/rsa (ed in misura limitata per gli altri servizi) consentiranno di programmare interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e di sostituzione degli impianti consortili esistenti.

#### **Entrate e spese in conto capitale.**

Le entrate saranno costituite dai finanziamenti erogati dalla Regione, da taluni investitori privati e dall'accollo di mutui per la realizzazione ed il completamento di opere di infrastrutturazione oltre che dall'utilizzo dei fondi di accantonamento alimentati dalle specifiche quote tariffarie dei servizi erogati.



AC

Si prevede che le stesse somme saranno impiegate per la maggior parte per il pagamento dei corrispettivi d'appalto e professionali, conseguenti all'esecuzione delle infrastrutturazioni che si realizzeranno nel corso dell'anno 2010.

La programmazione infrastrutturale è mirata ad assicurare il conseguimento della piena capacità produttiva degli impianti consortili già esistenti sul territorio finalizzata all'erogazione dei servizi non solo alle aziende insediate nell'agglomerato industriale ma anche ad altri soggetti economici anche pubblici locali.

### ***Variazione del piano economico finanziario***

Il Consiglio di Amministrazione in caso di straordinarie ed impreviste esigenze può variare il piano economico e finanziario; tali variazioni non devono determinare un peggioramento del risultato economico e finanziario approvato dalla Assemblea Generale.

### ***Piano degli investimenti pari ad euro 5.710.000,00***

Nel piano degli investimenti sono ricompresi gli interventi strutturali relativi ai beni consortili aventi durata pluriennale e all'acquisizione di nuovi lotti per insediamenti industriali che si realizzeranno nel corso del 2010, le relative fonti di finanziamento consortile, ed altre fonti di finanziamento non legate alla gestione economica del Consorzio.

### ***Attività Istituzionale***

La pianificazione progettuale da predisporre a cura della dirigenza dell'Ente in un rapporto di stretta e fattiva collaborazione con gli organi di governo, dovrà definire un assetto dell'agglomerato industriale volto a:

1. valorizzare la competitività dell'offerta insediativa rispetto alle aree attrezzate presenti nel sistema regionale;
2. soddisfare le esigenze di crescita degli imprenditori e delle diverse tipologie d'investimento;
3. riqualificare l'inserimento dell'agglomerato di Olbia all'interno dell'area urbana conciliando le funzioni produttive con quelle residenziali e rispettando l'ambiente ed il paesaggio;



A C

4. individuare e pianificare d'intesa con le amministrazioni interessate nuove zone territoriali da destinare agli insediamenti industriali, in particolare la Nuova Area che gravita intorno alla Città di Olbia;
5. necessità di individuare una soluzione nel settore della gestione consortile dei rifiuti urbani ed assimilabili una soluzione impiantistica di carattere strutturale anche mediante la termovalorizzazione in considerazione dell'imminente fase di esaurimento della discarica consortile prevista entro l'esercizio 2010.
6. inserire l'intero comprensorio territoriale della città di Olbia (comprendente anche l'agglomerato industriale, l'area portuale e quella aeroportuale) nel sistema fondamentale di trasporto (viario e ferroviario) di livello regionale;
7. riprogrammare le fasce di protezione infrastrutturale in un'ottica di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio dell'ente;
8. revisionare il P.R.I. segnatamente in prospettiva di un più completo e sicuro assetto infrastrutturale viario nell'agglomerato industriale;
9. programmare e favorire l'attuazione di interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore del fotovoltaico
10. attivare le necessarie iniziative per lo sviluppo dell'insediamento produttivo negli agglomerati di Buddusò e Monti;
11. progettazione e realizzazione di una moderna e adeguata struttura per i servizi sociali delle infrastrutture nell'ambito dell'agglomerato industriale di Olbia.

Nel rispetto delle linee direttive del Piano Regolatore Industriale e del disegno strategico ad esso sotteso andrà proseguita l'attività di razionalizzazione e di potenziamento delle opere infrastrutturali ed ecologiche con l'obiettivo di dotare l'agglomerato industriale di Olbia di tutte le attrezzature e servizi necessari al sostegno delle attività d'impresa con una concreta qualificazione dell'offerta territoriale di insediamento conveniente e concorrenziale rispetto alle analoghe aree presenti nel territorio regionale e nazionale.

A questi fini si darà un forte impulso alla progettazione finalizzata all'ammodernamento delle opere in esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quelle esistenti, alla sistemazione e valorizzazione anche ambientale delle fasce di rispetto della infrastrutturazione stradale esistente e alla progettazione di nuove importanti opere di infrastrutturazione, segnatamente nel settore della viabilità, e di attrezzamento ecologico.

Lo studio e la predisposizione dei progetti sarà a cura direttamente dell'ufficio tecnico consortile che sovrintende e controlla tutte le fasi di esecuzione delle opere: dalla progettazione, alla gara d'appalto alla esecuzione delle opere già finanziate.



AC

Per la realizzazione delle opere può farsi ricorso in genere a finanziamenti dello Stato e della Regione ma, anche, a risorse finanziarie proprie del Consorzio e alle economie realizzate nell'esecuzione delle infrastrutture; ai fini di un più efficiente servizio manutentivo della zona di interesse consortile viene attivato il sistema tariffario di cui all'art. 11, C. 2 L. 341/99 e L.R. 10/08.

Le opere in corso di esecuzione e programmate comportano un impegno finanziario complessivo rilevante di circa 5,7 milioni di euro come da piano degli investimenti allegato.

Per il perseguimento dell'ambizioso obiettivo di assicurare una piena e più elevata funzionalità del sistema infrastrutturale dell'agglomerato il Consorzio può utilizzare un parco progetti per oltre 100 milioni di euro riguardanti: il completamento delle urbanizzazioni primarie; la grande viabilità esterna; il completamento del ciclo di smaltimento dei rifiuti; il raccordo ferroviario agglomerato – porto; il progetto di riqualificazione ambientale, mediante il recupero delle acque reflue derivanti dall'impianto di depurazione consortile. Per tali interventi si è in attesa della relativa copertura finanziaria a valere sul quadro comunitario di sostegno e sui fondi di cui alla c.d. legge obiettivo.

### **Obiettivi di Base per la programmazione anno 2010**

Occorre procedere ad una intensa attività istituzionale di concertazione, fra l'Ente e il Comune di Olbia, la Regione, la Provincia, e con alcuni comuni vicini alla cintura urbana della città di Olbia, al fine di realizzare un'intesa istituzionale forte, per la localizzazione e perimetrazione della nuova zona industriale vasta del territorio. Nuova area vasta destinata anche all'insediamento di attività industriali di significativo impatto occupazionale, e ciò allo scopo di poter concretamente assecondare la avviata riconversione delle attuali funzioni produttive dell'esistente agglomerato industriale in direzione della valorizzazione urbana delle attività direzionali, commerciali e dei servizi. Questa amministrazione consortile crede che il dinamismo economico di questo territorio vada sostenuto e per questo occorre completare lo studio di fattibilità tecnico-economica, quale strumento conoscitivo di supporto, per una adeguata localizzazione di una nuova area industriale, dando qualificata risposta alla domanda insediativa per il nostro territorio con beneficio per l'intera Sardegna; progetto localizzativo per una nuova politica Industriale, e quindi di sviluppo economico, che concretizzi i suoi obiettivi anche attraverso la gestione integrata delle funzioni economiche esistenti nel territorio, al servizio delle imprese e dell'economia pubblica e privata.



AC

La sfida è rispondere ad una richiesta di sviluppo imprenditoriale sostenibile in termini ambientali, economici e sociali, e che soddisfi ed asseconi le esigenze di crescita delle imprese e di qualificazione professionale dei lavoratori.

In questo contesto il Consorzio deve anche farsi promotore di un progetto di riqualificazione urbanistico-ambientale dell'attuale area industriale (di 700 ha) che si affaccia in uno dei siti di maggior pregio paesaggistico ed ambientale della Città di Olbia. In accordo con il Comune di Olbia, occorre attivare questo processo virtuoso che si presenta estremamente innovativo poiché deve coniugare lo sviluppo ambientale con quello delle attività produttive nel settore commerciale e terziario in generale, in un'ottica di integrazione tra le funzioni urbane e quelle della zona industriale. All'interno della attuale vasta area industriale occorre incentivare l'ulteriore rafforzamento, anche riconvertendo gli insediamenti esistenti, di attività commerciali e direzionali ivi compresi incubatori scientifico-tecnologici per lo sviluppo e la ricerca universitaria, oltre ad impianti sportivi e attività ricreative ed iniziative di carattere sociale quali asili nido e scuole materne, con una forte attenzione alla qualità Ambientale e alla vivibilità sociale.

Ciò che deve proporsi il Consorzio con la riqualificazione di quest'area è uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico, il cui obiettivo finale è la creazione di un circolo virtuoso che favorisca l'integrazione tra le diverse funzioni economico-sociali del contesto territoriale anche urbano interessato.

**Nell'ambito della Progettazione Integrata Regionale** e a valere sui fondi del POR SARDEGNA 2000-2006, il Consorzio ha avanzato alla RAS manifestazioni di interesse per i seguenti progetti, con il partenariato di altri soggetti istituzionali (Camera di Commercio e Provincia):

**La realizzazione di un Centro Permanente Fieristico e Congressuale all'interno dell'area industriale del CONSORZIO nel sito attualmente utilizzato dalla Soc. Novamarine.**

Attraverso il potenziamento degli eventi congressuali e fieristici, intesi come i "luoghi" della circolazione delle idee e delle innovazioni, si punta a far crescere una nuova cultura imprenditoriale, nuove professionalità e un dinamismo virtuoso di innovazione e sviluppo.

Il potenziamento dei congressi e delle fiere, quali luoghi di valorizzazione e diffusione della conoscenza, si ritiene possa stimolare nel medio e nel lungo periodo la produttività e la competitività del sistema economico.



A C

L'idea forza del progetto di polo fieristico è legata all'opportunità di passare dal modello attuale di mera localizzazione delle attività produttive, alla costituzione di un sistema integrato, che veda al centro un polo erogatore di servizi in grado di interpretare un ruolo di guida e di orientamento per le imprese, a favore della produttività, dell'innovazione e dello sviluppo.

In questa visione il polo fieristico e congressuale rappresenta il perno attorno a cui ruota il processo di evoluzione del centro industriale, stimola uno sviluppo virtuoso del territorio attraverso la crescita della cultura della innovazione e dello scambio, spinge la produttività, e nel medio e lungo periodo la competitività delle realtà produttive dell'intorno; il sito prescelto per la realizzazione del polo fieristico è quello già di proprietà del Consorzio ed attualmente utilizzato dalla società Novamarine, di circa 10 ettari, ed appartenente e di imminente consegna al CONSORZIO, coerentemente con gli impegni assunti con la Regione.

**La realizzazione di una piattaforma logistica intermodale per la movimentazione delle merci in zona industriale**, con l'installazione di fasci binari per la movimentazione di carri ferroviari da/verso i quali saranno trasbordate le merci, i container, o i semirimorchi. L'intervento sarà completato dal servizio di rimorchi coccodrillo per poter recapitare i carichi su carro direttamente alle aziende insediate nell'area industriale. E' prevista inoltre la costruzione di un raccordo ferroviario della lunghezza di circa 4 Km tra la zona industriale e la linea ferroviaria Olbia-Golfo Aranci; l'insediamento di un fascio di presa e consegna all'altezza della diramazione ferroviaria, che potrebbe assumere anche la funzione di scalo merci del capoluogo gallurese ove si decidesse di liberare le pregiate aree cittadine attualmente impegnate nell'attività di scalo merci e deposito mezzi, (ad ovest degli urbanisticamente dannosi passaggi a livello di Corso Umberto). Completerà l'opera l'arredamento delle banchine del porto industriale con binari di servizio.

**Potenziamento sistema infrastrutturale viario e completamento delle urbanizzazioni primarie dell'agglomerato industriale del Consorzio.**

La proposta progettuale muove dalla considerazione che le dotazioni infrastrutturali dell'agglomerato industriale di Olbia sono carenti di fronte alla progressiva espansione degli insediamenti produttivi. Per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze che il comparto produttivo manifesta, e per risolvere una serie di incongruenze e di inefficienze insediative realizzate nel passato, appare pertanto opportuna una profonda razionalizzazione del sistema della viabilità interna e di accesso



AC

all'insediamento industriale che deve accompagnarsi alla realizzazione di tutti i sottoservizi primari.

L'approccio progettuale ha dato priorità al riassetto ed al completamento del sistema viario, in attuazione delle direttive del P.R.G. industriale, atto di pianificazione da revisionare in cui le problematiche succitate possono trovare soluzione concreta, con la previsione di nuovi assi viari nelle zone attualmente non urbanizzate e l'adeguamento della viabilità esistente laddove si riscontrano situazioni di inadeguatezza infrastrutturale. A tal fine si segnala che con la conclusione di appositi accordi con importanti investitori si è potuta assicurare la necessaria provvista finanziaria pari a 6,5 milioni di euro per la realizzazione delle infrastrutture viarie.

Il Consorzio propone questo intervento nell'ambito di un più ampio piano di potenziamento e riqualificazione degli spazi e dei servizi alle imprese. Il potenziamento delle infrastrutturazioni primarie si inserisce nel progetto di evoluzione delle aree industriali in realtà produttive integrate, e di erogazione di un complesso di servizi avanzati a favore dei soggetti operanti nell'area industriale; si tratta di un progetto strategico di valorizzazione in termini economici e sociali di tutto il territorio provinciale, dello sviluppo della produttività e della competitività delle imprese, e coerente con i criteri di compatibilità ambientale, competitività economica e coesione sociale.

#### **Energia alternativa: realizzazione impianti fotovoltaici.**

Nell'ambito dell'obiettivo generale di affiancare progressivamente le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili ai sensi della L. 387/2003, il CONSORZIO può favorire alcuni interventi produttivi, quali l'installazione di impianti fotovoltaici in corrispondenza delle infrastrutture di maggior assorbimento energetico del Consorzio anche ai fini di autoconsumo (discarica – potabilizzatore – depuratore etc.) ovvero nelle aree di standard urbanistici già assegnate ai soggetti imprenditoriali privati. Più precisamente può prevedersi l'installazione da parte degli operatori privati del settore di cinque stazioni di fotovoltaico, che potrebbero entrare in funzione già dall'anno in corso se approvati dall'Autorità per l'energia.

#### **Il completamento Ciclo Produttivo Risorsa Rifiuto.**

Il rifiuto concepito e valorizzato come risorsa e non come scarto inquinante ed inutile, è alla base dell'altro progetto volto a completare la "filiera-rifiuto" attraverso la programmazione di un sistema impiantistico di sfruttamento della frazione secca per la produzione a basso tasso di inquinamento di energia elettrica nonché l'efficientamento delle fasi di trattamento e valorizzazione delle diverse frazioni selezionate; le soluzioni impiantistiche e tecnologiche andranno ovviamente



AC

individuare nell'ambito delle direttive del Piano Regionale e Provinciale di gestione dei rifiuti.

### **Comunicazione**

Rimane comunque prioritario anche alla luce della prossima annunciata riforma legislativa regionale dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale, potenziare la comunicazione per promuovere l'immagine dell'Ente, renderne noti gli obiettivi istituzionali, il ruolo di servizio consortile agli enti locali e alle imprese e di sviluppo del territorio, i progetti futuri e le prospettive di evoluzione. A tal fine è in programma:

- il potenziamento ed efficientamento del sito Internet e del servizio di news letter in quanto moderni strumenti di comunicazione e di relazione con l'intorno; attivazione della PEC (posta elettronica certificata)
- L'organizzazione di convegni e seminari su tematiche di interesse sociale ed economico.
- L'aggiornamento della banca dati, attraverso indagini conoscitive dirette presso le Aziende dell'agglomerato industriale in fattiva collaborazione con l'osservatorio economico della Regione. Tale aggiornamento avrà cadenza annuale e sarà finalizzato in ultima analisi a migliorare le relazioni fra l'Ente e le Aziende consorziate.
- La programmazione di visite nelle strutture formative volte a far conoscere il CONSORZIO, e il suo ruolo di strumento di attuazione di politiche industriali e di sviluppo economico.

Il Consorzio, insomma, può candidarsi **per il futuro** ad essere un importante motore di crescita e strumento di sviluppo sostenibile - in termini ambientali, economici e sociali - capace di soddisfare le necessità delle imprese, dei lavoratori e dell'intero territorio.

Olbia, lì 09 aprile 2010.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On. Settimo Nizzi

